\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

**PROTOCOLLO D’INTESA**

**DEL PROGETTO**

**“MUCCIA RINASCE: RIPARTIAMO DALLA PIAZZA”**

**A FAVORE DELLE POPOLAZIONI**

**COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016/17**

**TRA**

Il **“Comune di Muccia (MC)”** nella persona del Sindaco pro tempore, Dott. Mario Baroni, con sede nel Comune di Muccia Via Roma, 5 - 62034, nato a Muccia il 18 maggio 1948 (C.F. BRNMRA48E18F793L) e domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

**L’Istituto Professionale Alberghiero “Girolamo Varnelli”** Cod.Fisc - P.IVA: 93039340430 - Via Mazzini, 2 CINGOLI (MC) nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore……….. e domiciliato per la carica presso la sede scolastica;

**Confindustria**, con sede in Via Filonzi, 11 - 60131 ANCONA   
(C.F. ………………….), nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore dott. Diego Mingarelli, nato a ……….. (..) il ………….., domiciliato per la carica presso la sede associativa,

più avanti denominate FIRMATARI;

PREMESSO che nel periodo compreso tra il 24 agosto e fine ottobre 2016 il Centro Italia, ed in particolare aree estese delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria sono state colpite da una sequenza sismica con eventi di magnitudo tale da determinare numerose vittime e devastare interi centri abitati con crolli diffusi degli edifici;

Che il Comune di Muccia è uno dei Comuni più colpiti dall’eccezionale sisma del 26-30 ottobre 2016, di particolare intensità, che ha determinato la distruzione e ingenti danni a tutto il patrimonio pubblico e privato;

Visti i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento della protezione civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

Considerato che gli eventi sismici hanno danneggiato strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso produttivo;

Preso atto che tra gli effetti  collaterali degli eventi sismici dell’ottobre scorso si conta anche il rischio di abbandono dei centri storici dovuto non solo ai danni strutturali riportati ma anche al progressivo spostamento dei centri di aggregazione e dei punti di riferimento della cittadinanza presso le nuove aree  individuate per ospitare le soluzioni abitative emergenziali (SAE);

Preso atto che ciò comporta non solo uno sradicamento progressivo dai luoghi originari ma anche una dispersione delle attività produttive e commerciali che vi risiedevano;

Atteso che la situazione del Comune di Muccia è rappresentativa in questo senso: da un lato della SS77 troviamo il centro storico oggi completamente disabitato e in parte inaccessibile perché in zona rossa, dall’altro lato troviamo la zona servizi con la sede comunale, l’Ufficio Postale, la banca, i negozi e a breve le soluzioni abitative che consentiranno di riunire tutta la popolazione originaria.

In assenza di interventi rapidi, il rischio di aprire una frattura definitiva tra il centro storico e la nuova Muccia è altissimo. In tal senso il Comune sta dedicando molte energie per ridurre la zona rossa e riaprire i simboli del Paese originario a partire dalla piazza principale “Piazza della Vittoria” ove verrà tra l’altro posizionato un ufficio comunale per i rapporti con il pubblico. L’Amministrazione comunale è dell’avviso che tale processo debba essere accompagnato anche da un’operazione di rilancio di alcuni simboli del Paese e tra questi spicca, proprio sulla piazza più importante del paese il ristorante “Del Cacciatore”, conosciuto ben oltre i confini del maceratese. Il ristorante è stato gravemente colpito dal sisma ed allo stato attuale non sembra esservi alcuna prospettiva di riapertura.

Preso atto che un gruppo di lavoro promosso dal Dipartimento della [Protezione Civile](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/home.wp) nazionale e guidato da Confindustria Marche e dall’Amministrazione comunale, ha lanciato la proposta di un progetto nazionale per non abbandonare il centro storico di Muccia, formalizzato nel presente Protocollo d’Intesa e denominato “*Muccia rinasce: Ripartiamo dalla Piazza*”.

Considerato che l’Amministrazione comunale ha riunito un pool di partner pubblici e privati convinti che proprio dal simbolo rappresentato dal ristorante “Del Cacciatore” possa partire un meccanismo di riappropriazione dei luoghi storici del Paese.

Preso atto che all’appello ha risposto, dando la propria disponibilità, l’ITIS “Girolamo Varnelli” di Cingoli (MC), il cui legame con il territorio è contrassegnato sia dal nome dell’imprenditore che ha marcato la storia di Muccia e dell’intera zona dell’alto maceratese;

Preso atto che Confindustria nazionale ha accolto l’idea progettuale e si farà carico di veicolare il messaggio tra i possibili donatori;

Vista la necessità di redigere un protocollo d’intesa da condividere fra le parti al fine di individuare gli obiettivi, le attività e i compiti di ciascuno e delineare l’orizzonte temporale dell’azione.

Visto che l’obiettivo generale è quello di selezionare un gruppo di studenti o ex-studenti dell’ITIS che, una volta riuniti in cooperativa, possano avviare un’attività di ristorazione al termine di un periodo di preparazione ed affiancamento a cura dei promotori e che l’attività, una volta avviata, sarà in capo esclusivamente alla cooperativa.

Dato atto che il “Comune di Muccia” intende creare le condizioni per riaprire i simboli del Paese originario ed in particolare la piazza principale “Piazza della Vittoria” riportando in tal mondo la cittadinanza a vivere i luoghi storici feriti dal terremoto, creando al contempo le condizioni per avviare un progetto di inserimento dei giovani locali nel tessuto economico-sociale del territorio;

VISTO che, nell’ambito delle finalità, il **“Comune di Muccia (MC)”** ha aderito al “*Progetto – Muccia rinasce: Ripartiamo dalla Piazza*”, sopra specificato da realizzarsi su area di proprietà comunale sita nel Centro Storico di Muccia distinta catastalmente al NCEU al foglio ….. particella ….. area contrassegnata in rosso nell’allegata planimetria.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

**Articolo 1 – Premesse**

Nell’ambito del presente protocollo, le Parti operano nel rispetto dei principi di cui agli articoli 2, 3, 35, 38 e 117 della Costituzione Italiana ;

**Articolo 2 – Oggetto**

Il Comune di Muccia, l’Istituto Professionale Alberghiero “Girolamo Varnelli” e Confindustria si impegnano congiuntamente alla realizzazione del progetto “*Muccia rinasce: Ripartiamo dalla Piazza*”, con le modalità di seguito illustrate.

**Articolo 3 – Il Progetto “Muccia rinasce: Ripartiamo dalla Piazza”**

Il presente protocollo disciplina le modalità di realizzazione del progetto di cui all’articolo 2, ed in particolare:

Il Progetto “*Muccia rinasce: Ripartiamo dalla Piazza”* intende offrire la possibilità ad un gruppo di giovani studenti o neodiplomati, che verranno individuati dall’Istituto Professionale Alberghiero “Girolamo Varnelli”, che abbiano le qualità e la volontà di costruire una realtà dove tradizione e innovazione si sposano, ovvero un punto di ristoro da localizzare nella piazza principale del Comune di Muccia. Il progetto, quindi, intende costruire un luogo dove studenti dell’istituto alberghiero possano mettersi alla prova e dare concretezza alla pratica acquisita nell’alternanza scuola lavoro dando spazio anche a ragazzi diversamente abili della stessa scuola.

La realizzazione di un ristorante nella piazza centrale di Muccia renderebbe questa uno dei maggiori luoghi di aggregazione della popolazione locale.

**Articolo 4 – Gruppo congiunto di lavoro**

L’attuazione del presente protocollo sarà coordinata da un gruppo di lavoro congiunto composto da rappresentanti delle tre Parti, il quale avrà l’impegno di pianificare e coordinare le attività volte alla realizzazione del progetto.

**Articolo 5 – Impegni dell’ITIS Girolamo Varnelli**

**L’ITIS Girolamo Varnelli** si impegna ad individuare e selezionare, adeguato personale volto alla realizzazione del progetto, secondo le metodologie e le modalità che più riterrà confacenti ed in ogni caso in accordo tra le Parti. Tale selezione si concluderà poi con il consenso delle parti restanti che assicurano la formazione in loco e l’accompagnamento dei ragazzi nell’organizzazione dell’attività.

**Articolo 6 – Impegni del Comune di Muccia**

**Il Comune di Muccia** si impegna a rendere la Piazza principale di Muccia un luogo idoneo a realizzare il punto di ristorazione, come da idea progettuale, nonché a facilitare ogni possibile attività volta al progetto “Muccia rinasce: Ripartiamo dalla Piazza”.

**Articolo 7 – Impegni di Confindustria**

**Confindustria** si impegna aricercare donatori per assicurare la copertura delle spese necessarie alla realizzazione del progetto, nonché ad individuare un “tutor” con elevata esperienza professionale nel settore della ristorazione che possa accompagnare i ragazzi selezionati nell’avvio e nello svolgimento dell’attività.

**Articolo 8 – Durata**

La durata e validità del presente protocollo sono stabilite in anni uno dalla data della sottoscrizione e tale termine si intenderà tacitamente rinnovato per la durata di anni uno in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti entro tale data.

I firmatari del presente protocollo, valutato lo stato di avanzamento dell’attività di formazione, potranno decidere una ulteriore proroga del termine.

In ogni caso, il presente protocollo ha validità fino all’ultimazione del progetto formativo.

**Articolo 9 – Provenienza delle somme**

La Confindustria da atto che le somme che saranno impiegate per la realizzazione del Progetto hanno natura privata e sono il provento di donazioni effettuate nell’ambito della raccolta di fondi per le popolazioni colpite dal terremoto del 2016.

**Art. 10 -Gestione delle Crisi**

Qualora nel corso del periodo di validità del presente protocollo i firmatari si rendessero responsabili di fatti che ne pregiudichino la natura e gli obiettivi, è previsto l’avvio di un tavolo congiunto per la gestione della crisi, che sarà convocato entro 7 giorni dalla segnalazione del sottoscrittore che assume l’iniziativa. È nei compiti del tavolo prendere ogni iniziativa possibile, compresa la modifica o l’annullamento di parte del protocollo o del protocollo stesso, al fine del superamento della crisi, redigendo all’esito un piano condiviso di uscita dalla crisi.

In caso contrario si procederà secondo quanto stabilito al successivo articolo 11.

**Articolo 11 - Recesso dal protocollo**

Ciascun firmatario potrà recedere dal presente protocollo in caso di sopravvenienza di divergenze insanabili e laddove emergano comportamenti e/o azioni da parte dei medesimi lesivi delle finalità stabilite, nonché dell’immagine e del ruolo istituzionale dei sottoscrittori. Il recesso potrà esercitarsi solo dopo aver esperito il tentativo di superamento della crisi di cui al precedente articolo.

Il recesso dovrà essere formalizzato con comunicazione all’altra parte mediante raccomandata A/R o PEC con un preavviso minimo di due mesi.

La cessazione dei rapporti tra i sottoscrittori verrà in ogni caso regolata da apposito protocollo scritto che tenga conto delle erogazioni da ciascuno sostenute.

**Articolo 12 - Riservatezza**

La documentazione e le informazioni di carattere riservato, rese disponibili da ciascuno dei sottoscrittori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuna parte avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso dell’esecuzione delle attività progettuali.

**Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall’attuazione del presente Protocollo d’Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

**Articolo14 – Comunicazioni**

I sottoscrittori concordano che le comunicazioni tra i medesimi dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

- **“Istituto Professionale Alberghiero” “Girolamo Varnelli”** Cod.Fisc - P.IVA: 93039340430 - Via Mazzini, 2 CINGOLI (MC)

**Comune di Muccia** - Via Roma, 5 – 62034 Muccia Tel: +39 0737 646 135  
Fax: +39 0737 646 135 [comune@muccia.sinp.net](javascript:Transpose(%22ten.pnis.aiccum%22,%22enumoc%22)); [comune.muccia.mc@legalmail.it](mailto:comune.muccia.mc@legalmail.it)

**Confindustria Marche**, con sede in Via Filonzi, 11 - 60131 ANCONA   
(C.F.80002450429),[info@confindustria.marche.it](mailto:info@confindustria.marche.it) confindustriamarchepec@sicurezzapostale.it;

**Art. 15 Legislazione Applicabile e Foro competente**

Il presente protocollo è soggetto alla legge italiana.

Per qualunque controversia relativa all’interpretazione, all’applicazione e all’esecuzione del presente accordo, la competenza esclusiva sarà devoluta al Foro di Macerata con esclusione di qualsiasi altro foro concorrente.

**Articolo 16 – Entrata in vigore**

Il presente protocollo d’intesa entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto

**Muccia lì, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**“Istituto Professionale Alberghiero”**

**“Girolamo Varnelli”**

**nella persona del Dirigente Scolastico**

**Prof. Rosella Bitti**

|  |
| --- |
| **Confindustria**  **Da definire** |
| **Il Comune di Muccia**  **Il Sindaco**  **Baroni Mario** | |